

Manuale di istruzioni



Nightforce serie NXS

Bignami®
dal 1939

Manuale di istruzioni per le ottiche Nightforce**Nxs 3,5-15x****Nxs 5,5-22x****Nxs 8-32x****Nxs 12-42x****Atacr 5-25x**

Indice

Nomenclatura e caratteristiche
Messa a fuoco del reticolo
Regolazione della parallasse
Valori di regolazione in elevazione e brandeggio
Illuminazione del reticolo
Installazione dell'ottica
Livellamento del reticolo
Taratura preliminare
Azzeramento
Azzeramento torretta Zero-stop (opzionale)
Cura dell'ottica

Prendete nota della matricola dell'ottica, per futura consultazione:

ATTENZIONE!

Verificare che la propria carabina sia scarica, prima di procedere. Confermare nuovamente che la camera sia scarica, se si interrompe la procedura per riprendere in un secondo momento.

ATTENZIONE!

Nightforce optics non autorizza l'esportazione di questi prodotti al di fuori degli Stati Uniti d'America. Le ottiche e gli accessori elencati sono soggetti a limitazioni nell'esportazione dal dipartimento di Stato, sotto il regolamento internazionale per il traffico d'armi (Itar), e/o dal dipartimento per il commercio e dai regolamenti amministrativi dell'ufficio per l'industria e la sicurezza delle esportazioni. Per esportare questi prodotti al di fuori degli Stati Uniti, è necessario richiedere le opportune licenze e documentazioni.

Nomenclatura e caratteristiche



A: lente obiettivo

B: oculare

C: Ghiera di tenuta dell'oculare

D: ghiera dell'illuminatore e vano batteria

E: regolazione laterale della parallasse

F: ghiera per la regolazione del reticolo in elevazione

G: ghiera per la regolazione del reticolo in brandeggio

H: ghiera dello zoom

Le caratteristiche, l'aspetto e le informazioni del prodotto sono soggette a modifica senza preavviso. Per i più recenti aggiornamenti sui nostri prodotti, consultate www.nightforceoptics.com.

ATTENZIONE!

Per evitare danni permanenti alla vista o cecità, non guardate direttamente verso il sole o altre fonti di luce estremamente potenti, attraverso il cannocchiale.

Messa a fuoco del reticolo

Vi sono due regolazioni azionabili dal tiratore, sulle ottiche Nightforce Nxs e Atacr: quella della messa a fuoco del reticolo, e quella della parallasse. La messa a fuoco del reticolo si utilizza per avere la perfetta nitidezza del reticolo in rapporto alla peculiare visione di ciascun utilizzatore. Questa regolazione non deve essere utilizzata per compensare la parallasse. Se intendete usare l'ottica con lenti correttive della vista, la messa a fuoco del reticolo dovrà essere eseguita indossando tali lenti correttive. Il reticolo deve risultare perfettamente a fuoco prima di cominciare con la regolazione della parallasse. Se la ghiera della messa a fuoco viene ruotata inavvertitamente agli estremi della propria possibilità di escursione, può influenzare la parallasse. Quindi, tenete nota del numero di giri che avete fatto fare all'oculare rispetto alla posizione originale di fabbrica, in modo da potervi ritornare se necessario.

NOTA: tutte le ottiche Nightforce sono tarate di fabbrica su un visus medio, quindi la messa a fuoco potrebbe non essere necessaria.

Regolazione della messa a fuoco del reticolo

Afferrate l'oculare con una mano e la ghiera di tenuta con l'altra, quindi ruotate l'oculare in senso antiorario, allontanandolo quindi dalla ghiera di tenuta mentre tenete ferma quest'ultima, la ghiera degli ingrandimenti e l'intera ottica, in modo che non ruotino a propria volta. Per raggiungere una differenza di messa a fuoco percepibile, possono essere necessari diversi giri. Per raggiungere una posizione di partenza fuori fuoco, può essere necessario ruotare la ghiera di tenuta di diversi giri verso l'interno. Quindi, sarà possibile ruotare l'oculare a sua volta verso l'interno, fino a raggiungere la posizione iniziale di fuori fuoco.

1. Impostare lo zoom al massimo ingrandimento.
2. Con i cannocchiali dotati di parallasse, regolare quest'ultima su "infinito".
3. Traguardare attraverso il cannocchiale verso uno sfondo chiaro, come una parete bianca, il cielo sereno. Si può anche applicare un panno bianco sottile sull'obiettivo. A questo punto, si può determinare se il reticolo sia a fuoco istantaneamente, guardando dentro l'ottica. Bisogna tenere presente che fissare il reticolo per oltre due secondi farà sì che l'occhio compensi automaticamente eventuali sfuocature, dando così

una indicazione falsata. State cercando una definizione del reticolo netta e precisa.

4. Se è necessaria una regolazione, seguite la procedura descritta per il tipo di ottica Nightforce di cui siete in possesso. A causa delle capacità di messa a fuoco dell'occhio umano, i migliori risultati si ottengono ruotando verso l'interno l'oculare finché il reticolo non è leggermente sfuocato e, quindi, ruotando l'oculare nuovamente verso l'esterno, finché non si è raggiunta la perfetta nitidezza (fig. 1).

Fig. 1. Messa a fuoco del reticolo



Una volta raggiunta la messa a fuoco ottimale del reticolo, si blocca l'oculare in posizione ruotando la ghiera di tenuta fino al perfetto contatto con l'oculare, mentre si tiene quest'ultimo in posizione. Occorre ruotare la ghiera di tenuta in modo che oculare, ghiera di tenuta e ghiera dello zoom si muovano come un componente unico.

Se il reticolo tende a oscillare tra la perfetta messa a fuoco e una leggera sfuocatura, probabilmente ciò è dovuto allo stress oculare determinato da una lunga sessione di tiro, e indica che il reticolo non è perfettamente a fuoco. Una volta raggiunta la messa a fuoco con il metodo indicato sopra, è opportuno procedere a una regolazione fine ruotando l'oculare di uno o due giri in una delle due direzioni, tralasciando il bersaglio a 100 o 200 metri. Per i migliori risultati, il bersaglio dovrà essere color nocciola o grigio, piuttosto che bianco. Un reticolo messo a fuoco con precisione resterà netto anche durante le sessioni di tiro più lunghe.

Regolazione della parallasse

Fig. 2. Regolazione della parallasse



Le ottiche Nightforce Nxs e Atacr hanno un meccanismo che consente la regolazione della parallasse. La parallasse è il movimento apparente del reticolo in relazione al bersaglio, determinato dal fatto che il tiratore muove il proprio occhio rispetto alla pupilla d'uscita dell'ottica, in funzione del fatto che bersaglio e reticolo giacciono su piani focali differenti. Tenendo l'arma perfettamente ferma e tralguardando nell'ottica, un movimento verso l'alto e verso il basso della testa consentirà di capire rapidamente se c'è la parallasse. Una volta eliminata la parallasse, il reticolo rimarrà stazionario in relazione al bersaglio, a prescindere dalla posizione dell'occhio.

NOTA: maggiore è la distanza, maggiore sarà l'errore di parallasse. Specialmente alle maggior distanze, se non si rimuove l'errore di parallasse si potranno verificare errori significativi.

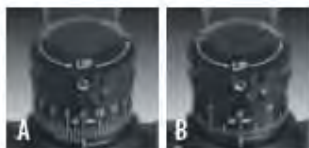
Le ottiche Nxs e Atacr hanno una ghiera laterale per la regolazione della parallasse, che funge anche da interruttore per l'illuminazione del reticolo. Si trova sul lato sinistro dell'ottica, in posizione opposta rispetto alla ghiera per la regolazione in brandeggio.

Valori di regolazione in elevazione e brandeggio

Quando si eseguono correzioni del punto di impatto in elevazione e brandeggio, è necessario sapere di quanto si sposta il punto di impatto per ciascun click. Le regolazioni dell'ottica si basano su un valore angolare e non lineare: per esempio, un minuto d'angolo corrisponde a 29 mm a 100 metri, 58 a 200 metri e così via (fig. 3). A seconda del modello, il valore dei click è come segue:

- Le ottiche Nxs e Atacr con regolazioni in minuti d'angolo hanno sensibilità di un quarto di minuto d'angolo per click. Le regolazioni sono in minuti d'angolo reali, corrispondenti a 29 mm a 100 metri.
- Le ottiche Nxs e Atacr con regolazioni in milliradiani hanno sensibilità di un decimo di milliradiante per click.

Fig. 3. A) regolazioni in Moa b) regolazioni in milliradiani.



Illuminazione del reticolo

Le ottiche Nxs e Atacr sono dotate di reticolo illuminabile. L'illuminazione serve per rendere il reticolo più visibile in condizioni di luce sfavorevole, o contro bersagli scuri. L'intensità dell'illuminazione è regolabile internamente, ma non sul campo (fig. 4).

Illuminazione analogica Nxs e Atacr

Questi cannocchiali combinano la correzione della parallasse, l'interruttore di accensione e spegnimento dell'illuminazione del reticolo, il vano batteria e la vite per la regolazione dell'intensità del reticolo tutto in un singolo comando, sulla torretta di sinistra.

Per accendere l'illuminazione del reticolo, basta semplicemente tirare la ghiera di regolazione verso l'esterno, finché non scatta in posizione di accensione. Per spegnerla, basta spingerla nella posizione originale.

La regolazione dell'intensità si esegue ruotando la piccola vite che si trova al di sotto del vano batteria con un cacciavite a taglio. È opportuno eseguire la

regolazione con gentilezza, perché è un componente molto delicato che può danneggiarsi facilmente se si sforza oltre il fondo corsa. Una regolazione molto piccola, può causare un cambiamento molto ampio nella luminosità del reticolo.

L'intensità del reticolo è regolata di fabbrica per la maggior parte delle condizioni di luce sfavorevole. Se l'intensità viene regolata in funzione di una situazione di tiro diurna, potrebbe essere troppo luminosa in condizioni crepuscolari. Se è necessario regolare l'intensità, è opportuno farlo in una camera buia. Si accende l'illuminatore, quindi si rimuove il coperchio e la batteria (fig. 5). Con il coperchio rimosso, rimettere a posto la batteria, mettendo a contatto il bordo della sede della batteria con quest'ultima in modo da chiudere il circuito senza la necessità di mettere e togliere il coperchio. Quindi, regolare l'intensità finché la luce del reticolo non è tanto intensa da cominciare a confondere la nettezza delle linee del reticolo medesimo. Questo è, normalmente, il livello necessario per le condizioni crepuscolari.

Fig. 4. I comandi dell'illuminatore



Accensione



Regolazione dell'intensità

Sostituzione della batteria

A seconda dell'intensità dell'illuminazione e delle condizioni, la batteria può durare fino a 720 ore di uso continuo. La batteria deve essere sostituita con una Energizer Cr2032 o equivalente. La batteria deve essere installata con il polo positivo (+) rivolto verso l'alto. Non dimenticate di spegnere l'illuminatore quando non in uso, per limitare il consumo (fig. 5).

La batteria è collocata al di sotto del relativo coperchio, che si rimuove ruotando la parte superiore della ghiera in senso antiorario fino allo sgancio.



Fig. 6. Sostituzione della batteria.

Nota: l'ottica Nxs 3,5-15x50 F1 (art. C442) con reticolo H59, non è dotata di illuminatore, quindi ha la relativa torretta a basso profilo, con la sola regolazione della parallasse.

ATTENZIONE!

Assicurarsi che l'arma sia scarica prima di installare qualsiasi ottica Nightforce o accessori. Controllate nuovamente la camera di scoppio se interrompete la procedura per riprenderla in un secondo momento.

Installazione dell'ottica

Se l'ottica non è installata correttamente, possono verificarsi danni all'equipaggiamento e/o lesioni personali, anche mortali.

NOTA: annotate il numero di matricola dell'ottica su questo manuale, può essere comodo per la registrazione della garanzia on-line. Una volta che l'ottica è stata montata, la matricola potrebbe non risultare leggibile, perché coperta dagli anelli.

Specifiche sulla coppia di serraggio

- Viti delle basette e dell'attacco Direct mount: 25 libbre per pollice
- Viti degli anelli: 25 libbre per pollice
- Dado trasversale degli anelli: 68 libbre per pollice
- Dado trasversale per anelli di 34 mm a sei viti: 100 libbre per pollice
- Dado trasversale per attacchi Unimount, Extended Unimount e MagMount: 68 libbre per pollice

Fate comunque riferimento alle indicazioni riportate sulle confezioni degli accessori Nightforce.

Scelta di anelli e basi

La vostra ottica e la vostra carabina sono validi tanto quanto sarà valido il legame tra di esse. Il montaggio dell'ottica sull'arma è altrettanto importante del *bedding* tra l'azione della carabina e il calcio. Per assicurare le migliori prestazioni, occorre seguire questi passaggi.

Si raccomanda l'uso di basi, anelli o attacchi monolitici Nightforce, per un fissaggio solido e preciso. Usate le seguenti linee guida per selezionare le corrette soluzioni di montaggio per la vostra arma.

- Per un utilizzo pratico sul campo e/o elevati livelli di rinculo in combinazione con slitte a standard 1913 mil-std, si consigliano anelli e basi di elevata qualità. Anelli e basi Nightforce e attacchi Unimount, MagMount e Direct Mount sono ideali per tutte le applicazioni.

- L'uso di attacchi a Pivot, specialmente del tipo con possibilità di regolazione in brandeggio, è sconsigliato in qualsiasi circostanza.
- Se non è disponibile una combinazione anello/base Nightforce compatibile con la vostra carabina, consigliamo l'uso di anelli Talley o Warne.

Installazione

NOTA: non eseguire lappature sugli anelli Nightforce Unimount, Extended Unimount, Direct mount, MagMount o Ultralite. La lappatura di questi accessori non è necessaria, inoltre eseguendo la lappatura decadrà la garanzia e potrà verificarsi lo scivolamento o la rottura del tubo portante dell'ottica. Gli anelli di altri produttori, invece, potrebbero necessitare di lappatura.

ATTENZIONE!

Con le armi capaci di elevato rinculo, possono verificarsi serie lesioni o anche la morte, in conseguenza dell'impatto tra l'oculare e il tiratore, durante lo sparo. Accertatevi che il montaggio lasci una distanza focale sufficiente a compensare il rinculo generato dall'arma. Questo deve essere tenuto particolarmente presente se si spara da sdraiati, perché la posizione prona può ridurre notevolmente la distanza focale. Mantenete la massima distanza tra occhio e oculare quando sparate con carabine magnum o, comunque, dall'elevato rinculo.

Applicazione della basetta all'azione

Una volta determinato che la basetta selezionata combacia con l'azione, applicatela e fissatela all'arma, serrando le viti con la coppia indicata nelle specifiche del produttore.

Applicazione degli anelli alla basetta

Pulite e sgrassate l'interno degli anelli e l'esterno del tubo dell'ottica, prima di montare gli anelli.

Installate gli anelli sulla basetta, secondo le specifiche del produttore, usando la corretta coppia di serraggio. Evitate di porre le basette in modo che interferiscano con la campana dell'obiettivo, la ghiera dello zoom o le ghiera di regolazione del punto di impatto. Applicare una pressione in avanti sull'anello mentre lo serrate in posizione, per fare in modo che il traversino di serraggio appoggi correttamente contro la parte anteriore della sede nella basetta.

Anelli e basi Nightforce non necessitano di lappatura. Con i prodotti di altre aziende, potrebbe invece essere necessaria. Se l'ottica giace sulla culla degli anelli senza tensioni, non è necessario provvedere alla lappatura. Se invece quest'ultima è necessaria, si raccomanda di farla eseguire da un tecnico qualificato. Evitate di lappare eccessivamente gli anelli, perché danni all'ottica derivanti da una lappatura impropria fanno decadere la garanzia.

Montaggio dell'ottica

1. Per l'applicazione iniziale dell'ottica sull'arma, è opportuno regolare lo zoom al valore più alto di ingrandimento. Appoggiate l'ottica sulla culla inferiore dell'anello, in modo che stia più avanti possibile. Quindi installare la metà superiore degli anelli, serrando le relative viti solo quel tanto che basta da trattenere in posizione l'ottica, consentendo però di ruotarla o di spostarla in avanti e all'indietro senza sforzo.
2. Imbracciate la carabina nella normale posizione di tiro, con l'ottica spostata più in avanti possibile rispetto agli anelli, e il massimo ingrandimento. Collocare la testa sul calcio, nella posizione che assumerà realmente durante il tiro. Spostate lentamente all'indietro l'ottica, finché non si ottiene il massimo campo visivo. Si raccomanda di montare l'ottica in modo da garantire la massima distanza focale (75-100 mm), come in fig. 6.

NOTA: ricordate gli avvertimenti già esplicitati, relativi alla distanza focale. Ricordate anche che la distanza focale può variare in funzione dello spessore degli abiti che si indossano, quindi può necessitare una nuova regolazione.

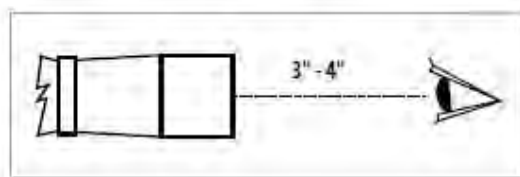


Fig. 6. Distanza focale di 75-100 mm

Livellamento del reticolo

Per il tiro di precisione, il reticolo e la carabina necessitano di essere perfettamente in squadra l'uno rispetto all'altro. Qualsiasi condizione di fuori squadra causerà errori tanto più grandi al crescere della distanza.

Il reticolo di tutti i cannocchiali Nightforce risulterà “a piombo” rispetto alla carabina, quando la superficie piatta della parte inferiore della zona delle torrette dell'ottica risulterà perfettamente parallela alla slitta di montaggio dell'ottica (fig. 7).



Fig. 7. Le due superfici devono risultare reciprocamente parallele.

È possibile usare spessori o piccoli cunei per conseguire il perfetto parallelismo tra ottica e slitta. Per confermare l'allineamento con il filo a piombo, seguire la procedura seguente:

1. Appoggiare la carabina in modo stabile e livellato su un *rest* da tiro o su sacchetti di sabbia. È possibile verificare l'allineamento con una livella a bolla applicata alla basetta dell'ottica o a una superficie piana dell'azione dell'arma.
2. Portare un filo a piombo a una distanza tale da consentirne una chiara visione attraverso l'ottica, tipicamente 100 o 50 metri.
3. Centrare il reticolo rispetto alla linea del filo a piombo e ruotare l'ottica sugli anelli, finché la linea verticale del reticolo non è perfettamente parallela al filo a piombo. Ricontrollare il livellamento della carabina e regolare la posizione del reticolo. Quando sia l'arma, sia il reticolo sono “a piombo”, serrare tutte le viti di tenuta degli anelli, finché l'ottica non è trattenuta saldamente. Ricontrollare ancora una volta l'allineamento di reticolo e carabina, quindi serrare le viti con la coppia prevista dal costruttore. Ora, la vostra ottica Nightforce è correttamente installata.

Taratura preliminare

Un modo veloce per portare il primo colpo già sul bersaglio, mentre si esegue la taratura dell'ottica, è quello di tralucare il bersaglio attraverso la canna dell'arma. In pratica, si collima l'anima della canna dell'arma con un bersaglio circolare e ad alto contrasto, almeno di 120-150 mm di diametro, che sia chiaramente visibile a occhio nudo alla distanza di 25, 50 o 100 metri, sufficientemente piccolo da lasciare uno spazio libero sulla circonferenza interna della canna, tralucata attraverso l'azione (con l'otturatore rimosso). In questo modo, sarà possibile risparmiare tempo e munizioni.

1. Assicurarsi che l'arma sia scarica e che la camera sia vuota. Rimuovere l'otturatore, appoggiare l'arma su un supporto stabile e regolare l'ottica in modo da compensare la parallasse per la distanza di tiro prevista.
2. Tralucando attraverso la canna, centrare il bersaglio in modo che "galleggi" al centro della canna medesima. Quindi, operare sulle ghiera per la regolazione del reticolo, in modo che il reticolo medesimo sia anch'esso centrato sul bersaglio (fig. 8).

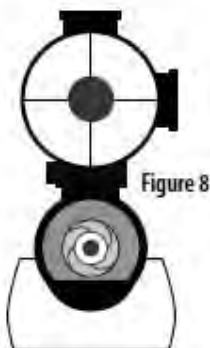


Fig. 8.

3. Se l'allineamento risulta convincente, sparate colpi di prova a 25, 50 o 100 metri. Per agevolare la taratura, assicurarsi che il bersaglio sia di dimensioni sufficienti e a elevato contrasto cromatico (per esempio bianco). Dopo aver verificato il punto di impatto, procedete al punto 4. **NOTA:** se il bersaglio è a 25 metri, le regolazioni da eseguire sull'ottica saranno quattro volte maggiori rispetto a un bersaglio a 100 metri. Se il bersaglio è a 50 metri, le regolazioni saranno due volte maggiori rispetto a un bersaglio a 100 metri. Se il primo colpo non risulta sul bersaglio,

controllate nuovamente l'allineamento della canna e/o spostate il bersaglio più vicino.

4. Senza cambiare le regolazioni effettuate, spostare l'arma in modo da centrare il reticolo sul bersaglio. Quindi, senza spostare l'arma, regolate le ghiera del reticolo in modo che quest'ultimo si sposti fino a coprire il foro del primo proiettile che avete sparato sul bersaglio.
5. Sparate almeno una rosata di tre colpi alla distanza prescelta, per verificare la taratura, quindi se necessario eseguite la regolazione fine, a piacere.

Azzeramento

Nota: le procedure sono differenti per le ottiche prive di regolazioni Zero-stop Hi speed (A) o dotate di questa caratteristica opzionale (B). Quindi, è necessario per prima cosa capire di quale tipo di torretta è dotata la vostra ottica, e seguire le relative istruzioni. Le torrette senza Zero-stop Hi speed hanno sommità piatta e usano un solo grano filettato per il fissaggio del cappuccio. Le torrette Zero-stop sono invece dotate di corona e hanno due grani contrapposti per il fissaggio del cappuccio (fig. 9).



Azzeramento delle torrette senza Zero-stop

Le torrette per la regolazione in elevazione e brandeggio possono essere riazzerate, dopo la taratura, in modo da far coincidere lo “zero” della torretta con la linea di fede sull’ottica. Per fare ciò, occorre svitare il cappuccio protettivo, quindi allentare i grani su entrambe le torrette con l’apposita chiave Allen, finché la torretta non può ruotare liberamente senza cambiare taratura. Quindi, si allinea lo “zero” della scala graduata con la linea di fede sul supporto della torretta (fig. 10).



Fig. 10.

Mentre si serra nuovamente il grano di tenuta, è opportuno esercitare una pressione sulla torretta. La chiave Allen di serraggio deve essere tenuta per l’estremità più corta, per evitare che, esercitando un eccessivo serraggio, si danneggino le componenti interne. La coppia richiesta è di circa 4 libbre per pollice. È opportuno notare che non sarà possibile azzerare sia la scala graduata dei click sulla torretta, sia la scala graduata orizzontale, perché quest’ultima indica il numero di rivoluzioni complete che la torretta ha compiuto. Ricordate di tenere nota delle rivoluzioni, in modo da poter ritornare alla taratura iniziale se necessario.

Azzeramento della torretta Zero-stop (opzionale)

È possibile consultare un video di istruzione per la regolazione della torretta Zero-stop, con indicazioni passo per passo, sul sito www.nightforceoptics.com.

Dopo aver determinato quali munizioni utilizzare per le vostre necessità, e aver effettuato la taratura preliminare, seguite le istruzioni seguenti:

1. Rimuovere il cappuccio della torretta allentando i due grani previsti, di uno o due giri al massimo, senza rimuovere interamente i grani. La torretta potrà, quindi, ruotare liberamente senza che si avvertano i “click” (fig. 10).
2. Sollevare il cappuccio tirandolo verso l’alto e con un leggero movimento rotatorio, fino a sfilarlo. Si sentirà una leggera resistenza, ma nessun “click”. Appoggiare il cappuccio su una superficie piatta e pulita.
3. A questo punto, si è scoperto il sistema di regolazione Zero-stop. Prestate attenzione a mantenere pulita quest’area e a non rimuovere il lubrificante protettivo (fig. 11).

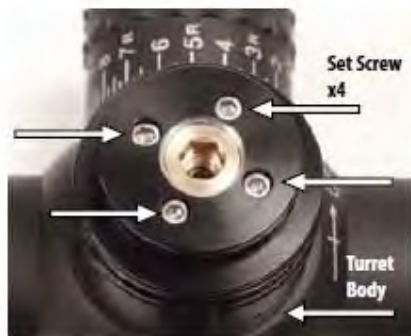


Fig. 11.

4. Allentare ciascuno dei quattro grani Allen sulla base della torretta Zero-stop di uno o due giri, finché non risultano perfettamente a livello con la superficie della base. Non rimuovere i grani.
5. Per regolare la torretta Zero-stop, ruotare il disco superiore verso il basso (in senso orario) fino a portarlo saldamente a contatto con il disco inferiore. Nota: non si dovrà avvertire alcun “click” o resistenza, mentre si esegue questa operazione (fig. 12).

6. Tenendo i dischi in posizione, serrare i quattro grani Allen, agendo in modo incrociato. Non serrare eccessivamente, in quanto si può danneggiare la torretta. Ciascun grano va serrato finché non si incontra resistenza, quindi si passa al successivo rispettando uno schema a "X". Dopo aver ultimato il serraggio, si ripete la procedura applicando una coppia di 4 libbre per pollice. Se non è possibile disporre di una chiave dinamometrica, è sufficiente stringere i grani tenendo la chiave Allen per l'estremità più corta (fig. 13).



Figure 12



Figure 13

7. Per rimettere a posto il cappuccio, centrarlo rispetto alla torretta e spingerlo gentilmente verso il basso mentre lo si ruota in senso orario, fino a portarlo in posizione. È opportuno mantenere una leggera pressione, perché il cappuccio tenderà a sollevarsi a causa dell'aria compressa al di sotto di esso, determinata dalla tenuta della guarnizione. Allineare, a questo punto, lo "zero" della scala graduata con la linea di fede sul supporto (fig. 10) e serrare i due grani di tenuta con una coppia di 4 libbre per pollice.

NOTA: se non è possibile disporre di una chiave dinamometrica, può essere sufficiente utilizzare la chiave Allen afferrandola per l'estremità più corta.

Cura dell'ottica

Con la corretta cura, la vostra ottica Nightforce è in grado di offrirvi molti anni di fedele servizio. Assicuratevi di applicare sempre i tappi protettivi per le lenti, quando non state usando l'ottica.

Pulizia delle superfici esterne

Il corpo dell'ottica si pulisce con un panno inumidito con acqua pulita o alcool. Non usate solventi. Mentre pulite l'arma, assicuratevi di proteggere le lenti dell'ottica mediante gli appositi tappi. I solventi ammoniacali possono distruggere il rivestimento delle lenti. Quindi, evitate di far sgocciolare i solventi su qualsiasi parte dell'ottica.

In caso di contatto con fango, sabbia, acqua salata, sciacquate l'esterno dell'ottica con acqua pulita per rimuovere il materiale incrostato e il sale. Se l'ottica è dotata di cappucci avvitati di regolazione, applicateli prima del risciacquo. Asciugate le superfici metalliche con un panno, quindi procedete al passaggio successivo.

Pulizia delle lenti

Per la cura delle lenti, si raccomanda l'uso del kit di pulizia Nightforce A130. Il kit contiene un pennellino ultra-morbido, panno in microfibra e soluzione detergente.

Con le lenti rivolte verso il basso, in modo da far cadere i residui lontano dalle superfici, rimuovete la sporcizia con un getto di aria compressa o con il pennello per le lenti. NON usate aria ad alta pressione dei compressori industriali, perché può danneggiare il rivestimento delle lenti. Se lo sporco aderisce e non viene via con l'aria o con il pennello, versate sulla superficie alcool o acqua distillata, quindi pulite le lenti con batuffoli di ovatta o con il panno specifico, partendo dal centro della lente verso la periferia, con movimento circolare. Eseguite un solo passaggio sulla circonferenza, dove la lente incontra il metallo. Una volta raggiunto il bordo della lente, non riutilizzare il batuffolo, perché lo sporco potrebbe agire da abrasivo. Ricominciate dal centro della lente con un nuovo batuffolo e ripetete finché la lente non è pulita. Usate il minimo della soluzione detergente.

Conservazione di lungo periodo

Se l'ottica non viene utilizzata per lungo tempo, rimuovete la batteria e conservatela a parte. Tenete lo strumento in un luogo asciutto, fresco e privo di polvere.

Per la lista delle domande frequenti, video di istruzione, informazioni sugli accessori, visitate www.nightforceoptics.com.

Per attivare la garanzia e per ricevere aggiornamenti sui prodotti, andate su www.nightforceoptics.com/warrantyregistration.

NOTE:

NOTE:

Traduzioni a cura della Bignami Spa.

I dati riportati nella presente pubblicazione, sono stati forniti dal Produttore e possono subire modifiche in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Bignami Spa non è responsabile per inesattezze e/o per eventuali errori tipografici.



Bignami Spa
Via Lahn,1 - 39040 Ora (BZ)
Tel. 0471 803000
www.Bignami.it